

Allegato A6 - Schema di Convenzione

SCHEMA DI COVENZIONE

Tra

La Regione Basilicata, con sede legale in Potenza (PZ) alla via Vincenzo Verrastro n. 5, C.F. 80002950766, in seguito indicata anche “Regione”, rappresentata da, in qualità di Dirigente Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità, autorizzato alla stipula con la D.G.R. n.... del

e

l'amministrazione di _____, con sede legale in alla via _____ C.F. _____, in seguito indicato “beneficiario”, rappresentato dal _____, in qualità di

PREMESSO CHE

- la D.G.R. n.... del, la Regione Basilicata, in attuazione dell'obiettivo specifico RSO 4.3 - *“Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”* della Priorità 9 – *“Servizi di comunità e cultura”* del Programma regionale FESR FSE+ Basilicata 2021/2027, ha approvato l'avviso pubblico *“Poli dello Sport BARRIERE 0”*;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* promuove la conclusione di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;
- con la D.D. n. __ del __/__/____, sono stati approvati gli esiti istruttori ed ammesse a finanziamento le proposte progettuali presentate a valere sul citato avviso pubblico.



TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della Convezione

La presente Convezione regola, in ossequio al principio di leale collaborazione tra le parti, i rapporti tra la Regione Basilicata e l'Amministrazione_____, beneficiario per la realizzazione della seguente operazione:

- titolo operazione CUP -----, riportata sub Allegato 1;

ammessa a finanziamento a valere sull'Obiettivo Specifico RSO 4.3 - *“Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”* della Priorità 9 – “Servizi di comunità e cultura” del Programma regionale FESR FSE+ Basilicata 2014/2020, giusta D.D. n..... del

Articolo 3 – Entità del contributo

In relazione all'oggetto di cui al precedente articolo 2, la Regione Basilicata mette a disposizione le necessarie risorse finanziarie per l'esecuzione dell'operazione, a valere sul RSO 4.3 del PR FESR FSE+ Basilicata 2014-2020 nella misura di seguito indicata:

Titolo operazione	CUP	Costo complessivo operazione	Cofinanziamento PR Basilicata FESR-FSE+ 2014-2020	Cofinanziamento del beneficiario
		€ -----	€ -----	€ -----

Resta fermo che l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della presente Convezione è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.



In fase di progettazione esecutiva, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'operazione eccedenti il contributo concesso nella determina di ammissione a finanziamento citata in premessa restano a carico del beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Basilicata, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del beneficiario.

Articolo 4 - Responsabili della Convenzione

I Responsabili della Convenzione sono, ognuno per il proprio ambito di competenza:

- Per la Regione Basilicata, il Dirigente dell'Ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport", in qualità di Ufficio Responsabile dell'Attuazione (RdA) ai sensi della D.G.R. n. 184/2024: Dott. -----;
- Per il beneficiario, il: nome, cognome.

In particolare, le Parti si impegnano ad una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sulle attività oggetto della presente Convenzione e sugli ulteriori aspetti che si rivelassero di comune interesse, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 5 - Durata della Convenzione e cronoprogramma di attuazione dell'operazione

La Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e scade con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'operazione prevista.

La durata della Convenzione in ogni caso non può andare oltre il 30/06/2029.

La realizzazione dell'operazione deve concludersi entro i termini indicati nel cronoprogramma della stessa.

Non sono ammissibili operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 6 – Obblighi delle Parti

Con la presente Convenzione

- ✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:



- la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispettare, in sede di gara, i principi orizzontali di parità di genere, non discriminazione e accessibilità, laddove applicabili;
- applicare la normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, "PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – Avviso "Poli dello Sport barriere 0", il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
- adottare un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto della presente Convenzione, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
- rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispettare il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- rispettare il principio di stabilità delle operazioni (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;



- consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.
- ✓ la **Regione Basilicata** si obbliga a:
- implementare nel sistema informativo di monitoraggio del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
 - effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
 - esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
 - erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Articolo 7 – Ammissibilità delle Spese

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e che risultino essere:

- incluse nel Quadro Economico dell'operazione sulla base delle specifiche e dei limiti connessi alle singole voci che lo compongono (cfr. quadro economico in calce all'istanza di candidatura in Allegato A1 all' Avviso);
- sostenute a decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURB ed entro i termini decorrenti dalla sottoscrizione della presente Convenzione, in linea con la durata prevista dall'articolo 6, comma 1 dell'Avviso;
- spese tecniche in misura non superiore ai limiti massimi determinati applicando il D.M. 17 giugno 2016 come previsto nell'Allegato I.13 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- costi generali per la gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario del 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* (esclusa la voce sub *e)*) di cui al successivo comma 2 del presente articolo. Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.



Sono ammissibili tutte le spese rientranti nelle seguenti categorie:

- a) lavori edili/impiantistici per la realizzazione di uno o più degli interventi ammissibili di cui all' articolo 4, comma 3, lettere a), b) e c) dell' Avviso;
- b) attrezzature sportive fisse o mobili ed ausili sportivi strettamente connessi e necessari alla pratica delle discipline sportive per persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, indicate nell' Allegato A4 dell' Avviso, quali a titolo di esempio:
 - carrozzine per danza sportiva o basket;
 - protesi per arti;
 - canestri adattati;
 - palloni sonori;
 - attrezzature fitness dedicate.
- c) strumenti tecnologici (hardware e software) utili alla pratica sportiva per persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, quali a titolo di esempio:
 - lettori di schermo;
 - tastiere braille per non vedenti;
 - puntatori mouse adattati;
 - smartwatch per persone con disabilità;
 - altri dispositivi tecnologici assistiti.
- d) Arredi e/o attrezzature finalizzati alla funzionalità dei nuovi spazi, quali a titolo di esempio:
 - fotofinish ed altri sistemi automatici di rilevamento dei tempi, tabelloni, panchine, armadietti, ecc.);
- e) mezzi di trasporto omologati per il servizio di trasporto disabili, ibridi o elettrici, fino ad un importo massimo ammissibile di € 57.142,00 (IVA compresa), tenuto conto dei massimali stabiliti per ogni Ambito socio-territoriale. Tale spesa è riconosciuta solo a valere sulle risorse di cui all' art. 45 della Legge 99/2009 e s.m.i.,

Tutte le voci di spesa precedenti sono da intendersi comprensive dell' imposta sul valore aggiunto (IVA), se la stessa costituisce un costo per il soggetto beneficiario.

Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione del progetto per essere ritenute ammissibili devono:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dall' avviso;
- essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
- essere previste nel quadro economico di progetto;



- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.

Sono ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso mandato di pagamento o bonifico bancario o postale. Non sono ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal mandato/bonifico bancario o postale.

Non sono ammissibili spese riferite a procedure di appalto che non rispettano il Codice dei Contratti pubblici vigente ed applicabile.

Al fine di verificare il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa sopra indicati si terrà conto della data di quietanza del documento di spesa.

I documenti di pagamento devono riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) ed al Codice identificativo di gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti.

Non sono ammissibili progetti per i quali il soggetto beneficiario del contributo non coincide con il soggetto che stipula il contratto con l'operatore economico selezionato per la realizzazione degli interventi e/o per l'acquisizione dei mezzi ammessi a contributo.

L'individuazione degli operatori economici cui affidare gli interventi finanziati con il presente avviso deve avvenire mediante procedure di affidamento, come definito e disciplinato nel Codice dei contratti pubblici vigente ed applicabile.

In ogni caso, le spese per essere considerate ammissibili devono essere chiaramente intestate al soggetto beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo.

Articolo 8 – Obblighi di comunicazione e visibilità

Il beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, il beneficiario del contributo ha la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione Europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47, 49, 50, Allegato IX) e secondo le disposizioni pubblicate nella sezione “Comunicazione” del sito web del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, raggiungibile al seguente link <https://europa.regione.basilicata.it/2021-27/>.

Il beneficiario deve fornire sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea e dal PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.



Ai fini della trasparenza, si informa il beneficiario che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati, in formato aperto, relativi al beneficiario e all'operazione cofinanziata. L'elenco dei dati è pubblicato ai sensi dell'Articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Articolo 9 - Obblighi connessi al rispetto del principio del DNSH e del climate proofing

L'operazione deve rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Nella relazione di approfondimento valutativo del principio del DNSH (Allegato A7 dell'Avviso) sono dettagliate le prescrizioni specifiche che i beneficiari devono adottare al fine di assicurare il rispetto del principio del DNSH a livello di investimento/tipologia di spesa ammissibile.

A conclusione dell'intervento, in sede di richiesta del saldo, il beneficiario è tenuto a trasmettere le check list, di cui all'allegato A8 dell'avviso, compilate anche nella sezione ex post nonché a trasmettere tutta la documentazione utile a verificare quanto dichiarato nelle stesse Check List.

Nel caso in cui l'intervento proposto preveda la realizzazione di nuovi spazi di cui all'articolo 4, comma 3 dell'avviso, lo stesso deve inoltre rispettare gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo pubblico concesso al Beneficiario è erogato con le seguenti modalità:

- ✓ primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, pari al 10% dell'importo del contributo così come definito nel Quadro economico dell'operazione allegato al progetto esecutivo, è erogato a seguito dell'approvazione da parte dell'Ufficio RdA della Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 ed approvato, ovvero il livello unico di progettazione definito per gli interventi relativi alla sola acquisizione di beni/forniture conformi alle disposizioni di cui all'articolo 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, compreso il quadro economico dell'operazione redatto secondo lo schema in allegato all'istanza di candidatura. Al fine di ottenere la prima anticipazione, il soggetto beneficiario deve trasmettere all'ufficio RdA, la seguente documentazione:



- presentazione della domanda di anticipazione;
 - atto di approvazione del progetto e del quadro economico,
- ✓ secondo acconto, da liquidarsi a titolo di ulteriore anticipazione su richiesta del Beneficiario, pari al 10% dell'importo del contributo assentito così come rideterminato a seguito dell'espletamento della procedura/e d'appalto dei lavori/servizi/forniture, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il/i Soggetto/i aggiudicatario/i. Al fine di ottenere la seconda anticipazione, il soggetto beneficiario deve trasmettere all'ufficio RdA, la seguente documentazione:
- presentazione della domanda di anticipazione;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
 - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto.
- ✓ terzo acconto, da liquidarsi a titolo di rimborso delle spese già sostenute, pari al 40% dell'importo del contributo assentito così come rideterminato post procedura/e d'appalto dei lavori/servizi/forniture, è erogato su richiesta del Beneficiario a seguito della trasmissione della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027. In particolare, al fine di ottenere il terzo acconto, il beneficiario deve trasmettere all'ufficio RdA, la seguente documentazione:
- presentazione di domanda di pagamento;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'95% delle anticipazioni ricevute;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- ✓ Quarto acconto, da liquidarsi a titolo di rimborso delle spese già sostenute, pari al 30% dell'importo del contributo assentito così come rideterminato post procedura/e d'appalto dei lavori/servizi/forniture, è erogato su richiesta del Beneficiario a seguito della trasmissione della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dal



Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.
In particolare, al fine di ottenere il quarto acconto, il beneficiario deve trasmettere all'ufficio RdA, la seguente documentazione:

- presentazione di domanda di pagamento;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'95% delle anticipazioni e acconti ricevuti;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- ✓ Saldo residuo del 10% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo di monitoraggio del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
 - aggiornamento dei dati del monitoraggio.

Le erogazioni, salvo le prime due concesse a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Basilicata; pertanto, il beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

La Regione Basilicata assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di **entro 80 giorni** decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione, salvi i casi di interruzione del procedimento come previsto dall'articolo 74, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 1060/2021. La documentazione e i chiarimenti richiesti a integrazione ai sensi dell'art. 74 comma 1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione.



A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato inoltre che il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

Non sarà possibile erogare il saldo del contributo in assenza della documentazione comprovante il collaudo e la verifica di conformità ai sensi del codice dei contratti pubblici vigente ed applicabile (es. certificato di collaudo, certificato di regolare esecuzione).

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un conto corrente dedicato all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Basilicata potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Articolo 11 – Modifiche al progetto

Il beneficiario può inoltrare, a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, eventuali richieste di proroga dei termini previsti al precedente articolo 5. La richiesta di proroga, da inoltrare almeno due mesi prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto, deve essere debitamente motivata e riconducibile a cause non previste e non dipendenti dal beneficiario.



La proroga non può superare i tre mesi e in ogni caso deve essere coerente con il periodo di ammissibilità del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027. Le ulteriori modifiche al progetto possono riferirsi alle richieste di varianti al progetto ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici applicabile.

Eventuali richieste di varianti al progetto ammesso a finanziamento devono essere inoltrate dal beneficiario, a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, almeno tre mesi prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto e sono soggette ad approvazione da parte dell'Ufficio RdA.

Le eventuali richieste di variante al progetto devono essere adeguatamente motivate e argomentate. Inoltre, le stesse devono essere corredate, a seconda della tipologia, dall'aggiornamento della documentazione allegata alla domanda di contributo.

In ogni caso, non sono ammissibili modifiche al progetto:

- inoltrate successivamente ai termini stabiliti ai commi precedenti del presente articolo;
- che determinano un costo ammissibile a seguito della variazione richiesta inferiore al 50% della spesa inizialmente ammessa in fase di concessione;
- che non rispettino i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- non adeguatamente motivate e argomentate, non corredate da idonea documentazione giustificativa che evidenzia gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, e/o le variazioni al piano dei costi del progetto.

In caso di non accoglimento della richiesta di modifica, il beneficiario può scegliere di realizzare ugualmente il progetto oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di modifica, il beneficiario non dovesse realizzare il progetto in aderenza alla proposta finanziata e/o concludere lo stesso entro i termini stabiliti, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

Articolo 12 - Controlli

Con la sottoscrizione della Convenzione, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente della Convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena



ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Articolo 13 - Ritardi, inerzie ed inadempienze

In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione il Responsabile di Attuazione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.

Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Attuazione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Attuazione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Articolo 14 - Cause di revoca del contributo

La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata è stabilito in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea in materia di rettifiche finanziarie.

La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:

- il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
- il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dalla presente Convenzione, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
- ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente e dalla Convenzione;
- ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in materia di stabilità delle operazioni;
- il beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 8.

La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:



- il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
- il mancato rispetto del cronoprogramma dell'operazione abbia determinato, il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
- il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
- il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con la presente Convenzione.

La Regione, nel procedere alla revoca, può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari della presente Convenzione.

Articolo 15 – Responsabilità

La Regione Basilicata è esentata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'attuazione dell'operazione.

È fatto obbligo al beneficiario di mantenere la Regione Basilicata sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Articolo 16 - Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le stesse attività previste dall'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, l'Amministrazione regionale dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 17 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dalla presente Convenzione. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.



Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale e al Regolamento (UE) GDPR n. 2016/679, nonché a qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante della Protezione dei Dati Personali.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Articolo 18 - Spese di bollo e di registrazione

La presente Convenzione. è soggetto a imposta di bollo e registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e a spese della Parte richiedente.

Articolo 19 – Trasparenza

Le Parti si impegnano a dare pubblicità della presente Convenzione. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli Accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche.

Articolo 20 - Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione della presente Convenzione sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata.

Articolo 21 - Norme Applicabili

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Si allega alla presente Convenzione:

Allegato 1 – Operazione (CUP)

Il presente atto è sottoscritto, in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Letto confermato e sottoscritto



Per il Beneficiario

Per la Regione Basilicata

Dirigente Generale della Direzione generale per lo sviluppo Economico il lavoro e i servizi alla comunità

